

GESUITI

News

[🏠 Gesuiti](#) / [News](#) / [Giovani](#) / [L'estate di Pietre Vive: campi di servizio e formazione](#)

06 Settembre 2022

[📁 GIOVANI](#)

L'estate di Pietre Vive: campi di servizio e formazione



GESUITI

più, ci dona gli altri: il dono di incrociare, veramente e intensamente (anche solo per poco tempo), il cammino di un altro uomo che come te è in ricerca, è assetato di vita, ha i tuoi stessi dubbi e le tue stesse domande è un dono inestimabile che ti arricchisce, ti cambia profondamente e ti dà la forza per rimetterti in cammino, zaino in spalla, verso la meta che è Lui»: a parlare è Saverio Gabrielli, coordinatore del gruppo [Pietre Vive](#) di Roma. Ha partecipato al campo di servizio organizzato da Pietre Vive questa estate a Santiago de Compostela (1-8 agosto).

Santiago: zaino in spalla verso la meta



Il campo estivo di Santiago de Compostela, spiega Saverio, è un campo di servizio che con
«nell'accogliere i pellegrini da tutto il mondo e chiunque arrivi a Santiago e annunciare loro il



GESUITI

nell'organizzazione e nella partecipazione all'evento del PEJ (Pellegrinaggio Europeo dei Giovani), che si teneva proprio a Santiago».

Un tempo iniziale è stato dedicato alla formazione e allo studio della storia e del patrimonio artistico della città e della magnifica cattedrale; per poi dedicare il restante del tempo ad accogliere giovani pellegrini, insieme ad altri quattrocento volontari.

«Ciò ci ha dato gli strumenti per entrare in relazione, incontrare e conoscere le migliaia di pellegrini provenienti da tutta Europa (e non solo) che proprio lì terminavano il loro cammino, colmi di un'esperienza forte e la voglia di raccontarla e con il grande desiderio di conoscere la storia del cammino e dei suoi significati raccontati dai bassorilievi dei portici della chiesa».

Quello di Santiago non è stato l'unica esperienza estiva. Altri campi si sono tenuti in Grecia (9-17 luglio) e Amsterdam (17-24 luglio I turno, 24-31 luglio II turno). E a ogni campo, o turno, hanno partecipato circa 25 ragazzi provenienti da diversi paesi d'Europa.

Amsterdam: al servizio della Parola



Una ventina di giovani provenienti da tutta Europa si sono ritrovati ad Amsterdam, dal 17 al 31 luglio, per fare un'esperienza di formazione, preghiera e servizio. «Per qualche giorno le Pietre Vive sono state il volto accogliente della comunità di gesuiti che li ha ospitati. Hanno tenuto



GESUITI

presbiterio, ritratta dalla testimonianza dei santi ritratti nelle vetrate. Qualcuno si è fermato, e la visita è diventata un dialogo tra confessioni diverse, tanti musulmani, ebrei. Resta la bellezza di questi incontri che lasciano passare Luce».

Grecia: portare a compimento



Il campo Pietre Vive in Grecia ha infine voluto studiare il legame tra cultura classica e origini del cristianesimo, mediante lezioni di formazione, momenti di studio individuale, di condivisione in gruppi e visite a significativi siti archeologici. «Un clima di preghiera, personale e comunitaria, ha scandito le giornate, culminate con la messa», racconta Maria Velia Gianfelici, Pietre Vive Bologna. «Oltre le relazioni comunitarie, per me è stato importante toccare con mano come il Cristianesimo sia entrato in contatto con ogni realtà umana, anche quella pagana, portandola a compimento».

“[Pietre Vive](#)” è una comunione di comunità giovanili nate per annunciare Gesù Cristo, Bellezza della Chiesa, a coloro che guardano le bellezze delle chiese. Attraverso l'accoglienza, la preghiera e le visite guidate gratuite le “Pietre Vive” annunciano il Vangelo come quel “Invisibile nel visibile” che l'arte rivela. Esse fanno sperimentare lo spazio sacro cristiano come luogo dell'incontro con Dio.

